Il brutto anatroccolo

C'era una volta un brutto anatroccolo, nato in un cortile fra tanti animali: oche, galline, tacchini. Tutti lo beccavano perché era molto brutto. Solo la mamma anatra lo difendeva e aveva cura di lui. Disperato, un giorno fuggì e andò in giro per il mondo, ma tutti lo cacciarono. Incontrò perfino dei cacciatori che volevano ucciderlo. Arrivò l'inverno e il brutto anatroccolo aveva tanto freddo. Cercò un rifugio e riuscì a sopravvivere. A primavera era diventato grande e forte.
Un giorno, in un ruscello, si incantò a guardare dei cigni bianchi: erano bellissimi. Poi nell'acqua vide la propria immagine e capì che non era un anatroccolo brutto, ma era diventato anche lui un cigno bellissimo.
Allora, finalmente felice, raggiunse gli altri cigni.

Il brutto anatroccolo

C'era una volta un brutto anatroccolo, nato in un cortile fra tanti animali: oche, galline, tacchini. Tutti lo beccavano perché era molto brutto. Solo la mamma anatra lo difendeva e aveva cura di lui. Disperato, un giorno fuggì e andò in giro per il mondo, ma tutti lo cacciarono. Incontrò perfino dei cacciatori che volevano ucciderlo. Arrivò l'inverno e il brutto anatroccolo aveva tanto freddo. Cercò un rifugio e riuscì a sopravvivere. A primavera era diventato grande e forte.
Un giorno, in un ruscello, si incantò a guardare dei cigni bianchi: erano bellissimi. Poi nell'acqua vide la propria immagine e capì che non era un anatroccolo brutto, ma era diventato anche lui un cigno bellissimo.
Allora, finalmente felice, raggiunse gli altri cigni.

Il brutto anatroccolo

C'era una volta un brutto anatroccolo, nato in un cortile fra tanti animali: oche, galline, tacchini. Tutti lo beccavano perché era molto brutto. Solo la mamma anatra lo difendeva e aveva cura di lui. Disperato, un giorno fuggì e andò in giro per il mondo, ma tutti lo cacciarono. Incontrò perfino dei cacciatori che volevano ucciderlo. Arrivò l'inverno e il brutto anatroccolo aveva tanto freddo. Cercò un rifugio e riuscì a sopravvivere. A primavera era diventato grande e forte.
Un giorno, in un ruscello, si incantò a guardare dei cigni bianchi: erano bellissimi. Poi nell'acqua vide la propria immagine e capì che non era un anatroccolo brutto, ma era diventato anche lui un cigno bellissimo.
Allora, finalmente felice, raggiunse gli altri cigni.